

Caro Collega,

le condizioni imposte al Paese dalla lotta al virus COVID-19 hanno cambiato le nostre abitudini, in particolare sociali e professionali, annullando gli scambi interpersonali diretti e riducendo al minimo i movimenti delle persone.

In questa contingenza, anche noi professionisti dediti all'Ingegneria Acustica ci siamo dovuti adattare lavorando in casa, evitando misure sul territorio se non indispensabili, sospendendo la maggior parte delle nostre attività.

Immaginiamo, quindi, che molti fonometri siano chiusi nelle loro valigette inutilizzati in attesa di tempi migliori.

Tale considerazione, però, ci ha portato a ragionare sul fatto che la situazione ambientale di questi giorni, anche in materia di clima acustico sul territorio, sia condizione rara e non più riscontrabile normalmente nella concitazione della realtà quotidiana tipica dei Paesi sviluppati e fortemente produttivi.

Perché non sfruttare l'occasione?

Da qui la proposta di rendere più "produttivi" questi giorni difficili per "fotografare" le variazioni sul clima acustico nell'area intorno alle nostre abitazioni, sul nostro balcone o nel giardino di casa, per poi fare un confronto con quando - si spera presto - tutto tornerà alla normalità.

L'appello è rivolto a tutti coloro che abbiano la possibilità di eseguire un monitoraggio fonometrico nell'assoluto rispetto dei DPCM in vigore e s.m.i. e di tutte le Direttive in vigore atte a contenere la diffusione del COVID-19.

Riteniamo possa essere interessante e utile fare un'analisi estesa comparativa fra il clima acustico normalmente presente nel nostro territorio e quello, anomalo, di questi giorni, specie per comprendere l'incidenza del rumore del traffico veicolare sul rumore di fondo presente in tutte le aree urbane e limitrofe e per connotare anche la concorsualità del rumore antropico.

La mobilità del prossimo futuro è orientata verso la trazione elettrica e i trasporti collettivi, ma come e quanto cambierà il rumore delle città?

In questi giorni, probabilmente, possiamo avvicinarci alla risposta corretta, semplicemente misurandola.

La proposta, e invito, è pertanto quella di eseguire presso le nostre abitazioni (dove siamo "costretti") una misurazione di 48 ore, misura da ripetersi poi fra qualche mese con le stesse modalità. I dati rilevati saranno analizzati dal Comitato Tecnico-Scientifico costituito dalla Commissione Acustica dell'Ordine in collaborazione con Ing. Roberta Baudino - Regione Piemonte, Ufficio Ambiente, Governo e Tutela del Territorio; Arch. Michele Darò - Ordine Architetti Torino; Dott. Jacopo Fogola - ARPA Piemonte; Ing. Enrico Gallo - Comune di Torino; Prof. Ing. Marco Carlo Masoero - Politecnico di Torino, Dip. Energetica; Ing. Andrea Pavoni Belli - già INRIM.

Dal monitoraggio effettuato potrà nascere un importante studio scientifico.

Di seguito trasmettiamo le informazioni generali e le prescrizioni tecniche per il monitoraggio. Esortiamo tutti i Colleghi a diffondere la presente per accrescere il numero di punti di misura e la distribuzione sul territorio degli stessi.

*La Commissione Acustica
dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino*



#ilrumorestaacasa

MONITORAGGIO VOLONTARIO DEL CLIMA ACUSTICO

periodo di osservazione: **48 ore (o più) in continuo** (una prima misura (o più misure) da eseguirsi durante il periodo di validità dei D.P.C.M. inerente le “Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale”, una seconda misurazione quando si ristabilirà la situazione normale)

avvio prima misurazione: **ore 12:00 del giorno giovedì 26 marzo 2020** ⁽¹⁾

fine prima misurazione: **ore 12:00 del giorno sabato 28 marzo 2020**

avvio seconda misurazione: **ore 12:00 del giorno giovedì aa/vv/zz** ⁽²⁾

fine prima misurazione: **ore 12:00 del giorno sabato ab/vv/zz**

(1) il periodo di osservazione potrebbe subire variazioni in caso di condizioni meteo non compatibili con la misurazione. I tecnici che ne hanno facoltà potranno ampliare il periodo di osservazione a periodi più estesi (misure settimanali), purché comprendano le date indicate. In caso venga ulteriormente prorogata la durata delle misure di salvaguardia, le misure potranno essere ripetute con le stesse modalità ogni settimana (es. dalle 12:00 di giovedì 02/04/2020 alle 12:00 di sabato 04/04/2020, dalle 12:00 di giovedì 09/04/2020 alle..., ...), o secondo ulteriori comunicazioni.

(2) le date per le misure di riscontro del clima acustico in condizioni “normali” verranno comunicate successivamente, al ritorno delle normali condizioni di traffico e di libera circolazione.

georeferenziazione: **coordinate GPS (formato WGS84), indirizzo, fotografie, quota rispetto al piano di campagna**

descrizione del punto: **note utili** (es. indicare se ad 1 m dalla facciata, se in campo libero...)

parametri da restituire: **livello equivalente pesato A su base oraria**

spettri in 1/3 d'ottava ogni ora non pesati (Z)

facoltativo: andamento del livello sonoro nel tempo pesato A (1 secondo)

eventi anomali: **indicazione di eventuali eventi sonori atipici con breve descrizione ed orario**

formato di restituzione dei dati: **tabella Microsoft Excel** (seguiranno istruzioni)

A fini di coordinamento, si chiede la cortesia di comunicare l'adesione all'iniziativa all'indirizzo e-mail ilrumorestaacasa@ordingtorino.it. Seguiranno comunicazioni sulle date di esecuzione delle misure comparative al ristabilirsi delle normali condizioni di traffico e di circolazione. In quella sede verranno fornite maggiori indicazioni sulle modalità di restituzione e raccolta dei dati, anche in funzione del complessivo numero di acquisizioni.



In ottemperanza al Dlgs 196/2003 e s.m.i., per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, i dati inerenti persone e altri soggetti saranno utilizzati esclusivamente in forma anonima nei termini legati allo svolgimento del presente studio. In ogni momento è possibile modificare o cancellare i dati presenti in archivio.

I dati spontaneamente forniti nell'ambito dell'attività saranno trattati nel rispetto della normativa sulla privacy.

Tutta la documentazione fornita sarà conservata con riservatezza ed utilizzata ai soli fini statistici del presente studio: al termine dello stesso sarà restituita al Committente, su richiesta specifica.

Tutta la documentazione e le informazioni tecniche dovranno essere considerate di carattere strettamente riservato.

Esse non potranno, quindi, essere utilizzate per scopi diversi da quelli di studio delle variazioni puntuali del clima acustico in occasione del D.P.C.M. inerente le "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale" per i quali sono state fornite, salvo diversa esplicita autorizzazione scritta.